



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-
finanziaria

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto dell'anno 2020 (art. 1, commi 166 e segg.,
legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Rivarolo Canavese -
Richiesta istruttoria.**

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi relativa all'analisi svolta sul rendiconto dell'anno 2020.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro quindici giorni dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

Dott. Diego Maria Poggi

firmato digitalmente



Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Ente: Comune di Rivarolo Canavese (TO)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della Relazione sul rendiconto dell'anno 2020 dall'Organo di revisione del comune di Rivarolo Canavese (da qui in poi Questionario), redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, si riscontra quanto segue:

1. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Nella relazione dell'organo di revisione sul rendiconto di gestione 2020 (da qui in poi Parere) emerge che l'Ente ha utilizzato le risorse destinate agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2019 per garantire la copertura di spese d'investimento per € 324.000,00 (ved. pag. 16).

Risultato d'amministrazione al 31.12. anno n-1 valore complessivo:											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		PCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.000,00
Totale delle parti non utilizzate	179.198,31	1.678.058,54	0,00	3.639.622,17	5.317.680,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.000,00
Totali	179.198,31	1.678.058,54	0,00	3.639.622,17	5.317.680,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.133,76
											5.821.012,78

Immagine 1. Estratto Parere

Tali dati con risultano congruenti con quanto indicato nel Questionario, in particolare nella "Sezione I - Risultati della Gestione finanziaria - Evoluzione risultato di amministrazione / Utilizzo risorse risultato di amministrazione" a pagg. 22-23, risulta un utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione per la copertura delle spese di investimento per euro 324.000,00, la cui consistenza a fine 2019, però, ammontava ad € 179.198,31.

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	5.883.325,55	5.821.012,78	7.273.327,34
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	5.070.930,16	5.317.680,71	5.744.992,73
Parte vincolata (C)	125.750,25	0,00	191.154,20
Parte destinata agli investimenti (D)	358.852,33	324.133,76	600.960,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	327.792,81	179.198,31	736.219,70

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate	324.000,00	0,00	0,00	0,00	324.000,00
Totale delle parti non utilizzate	-144.801,69	5.317.680,71	0,00	324.133,76	5.497.012,78
Totale complessivo del risultato di amministrazione	179.198,31	5.317.680,71	0,00	324.133,76	5.821.012,78

Immagine 2. Estratto Questionario

Si invita l'Ente a chiarire le segnalate discrasie.

2. Verifica su prospetto risorse accantonate (allegato a/1) ed equilibri di bilancio

Gli accantonamenti per FCDE nell'allegato a.1, relativo all'elenco delle risorse accantonate, tratti dalla BDAP, risultano i seguenti:

Risorse accantonate (All. a1)	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.678.058,54		470.302,92	-68.670,90	2.079.690,56

Si ricordano che le istruzioni per la compilazione di tale prospetto chiariscono che "[c]on riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo

stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)";

Fermi restando i valori indicati nell'ultima colonna, dal raffronto di tale prospetto con i dati del rendiconto - parte spesa - Missione 20 *Fondi e accantonamenti*, risulterebbero le seguenti incongruenze tenendo conto degli stanziamenti definitivi effettuati nel bilancio dell'anno 2020:

Risorse accantonate (All. a1)	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.678.058,54		401.632,02	0,00	2.079.690,56

L'analisi sopra riportata comporta l'errata formazione del prospetto di verifica degli equilibri compilato dall'Ente nel seguente modo:

Ricalcolo Equilibri:

equilibrio di bilancio di parte corrente O2 697.868,46
 equilibrio di bilancio W2 1.298.297,16

Alla luce di quanto esposto, si invita l'Ente a chiarire le modalità di compilazione dell'elenco delle risorse accantonate (allegato a.1.) e del prospetto di verifica degli equilibri.

3. Fondo contenzioso

Si richiedono, in questa sede, aggiornamenti sullo stato dei procedimenti giudiziali e lo stato del procedimento pendente avanti alla Corte di Cassazione, in merito al ricorso del Consorzio ASA, nonché di trasmettere copia della decisione della Corte d'Appello favorevole al Vs Comune.

4. Cassa vincolata

In merito alla cassa vincolata, il Questionario a pagina 7 punto 2.1 riporta che l'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020. Tale affermazione non trova riscontro nelle tabelle del Questionario (Sezione I.I - Gestione Finanziaria - Cassa punti 3, 4 e 5 pagine 27-28) in quanto non valorizzate,

Sempre nel Questionario, inoltre, la mancata valorizzazione della cassa vincolata sembrerebbe in contrasto con quanto dichiarato relativamente all'alimentazione del FPV da entrate vincolate (pag. 8 punto 3 e pag. 29). In particolare, ad esempio, risulterebbe che l'alimentazione del Fondo pluriennale vincolato in c/capitale da entrate vincolate e

destinate investimenti risulterebbe pari ad € 825.045,90 mentre i residui attivi accertati e non ancora riscossi in conto capitale del Titolo 4 di Entrata risulterebbero pari a soli € 10.045,10.

Si invita l'Ente a relazionare in merito.

5. Patrimonio immobiliare

Nel Questionario l'Ente dichiara di non aver attuato politiche di valorizzazione del proprio patrimonio in quanto "non ricorre la fattispecie". Tale affermazione sembrerebbe in contrasto con la rilevazione di € 114.708,15 incassati da "locazioni di altri beni immobili" rinvenuta sul prospetto annuale Siope 2020.

Si invita l'Ente a relazionare in merito, trasmettendo il vigente piano delle alienazioni e valorizzazioni, redatto ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008.

6. Parte vincolata – fondi COVID-19

Una quota della parte vincolata al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 è relativa ai trasferimenti correlati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e non interamente utilizzati nel corso dell'esercizio 2020.

Tali somme, infatti, ai sensi del comma 823 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, *"sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Inoltre, ai sensi della medesima disposizione "le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa (...), sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*.

Posto quanto sopra si invita l'Ente a:

- fornire una sintetica relazione integrativa, relativa ai fondi assegnati sia ai sensi degli artt. 106 del D.L. 34 del 2020 e 39 del D.L. 104 del 2020 (c.d. "fondone") sia per specifici ristori di minori entrate e/o maggiori spese, con l'indicazione del relativo importo assegnato, accertato e riscosso;
- trasmettere copia della certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del D.L. n. 104 del 2020, completa di tutte le sue parti e della relativa ricevuta di invio al MEF;
- precisare se la certificazione trasmessa al MEF è stata oggetto di segnalazioni di anomalie da parte di quest'ultimo, le relative osservazioni ed eventuali correzioni apportate;

- compilare la seguente tabella di riconciliazione tra le risultanze della predetta certificazione, i fondi ricevuti e gli importi vincolati al risultato di amministrazione, motivando le eventuali differenze:

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI D.L. N. 34/2020 ART. 106 E D.L. N. 104/2020 ART. 39 ASSEGNATO ALL'ENTE	+	
SALDO COMPLESSIVO TRA MINORI/MAGGIORI ENTRATE, TOTALE MINORI SPESE E TOTALE MAGGIORI SPESE RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	-	
TOTALE AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2020 (solo se la differenza è positiva)*	=	
DI CUI PER FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		
DI CUI PER RISTORI SPECIFICI		

** deve trovare corrispondenza con il prospetto del risultato di amministrazione e con l'allegato a/2 relativo alle risorse vincolate del rendiconto 2020*